

# REPORT 2017

# ANALISI DEI RAPPORTI DI RIESAME DELLA SCUOLA DEL DESIGN

---

**COMMISSIONE PARITETICA  
DELLA SCUOLA DEL DESIGN**  
POLITECNICO DI MILANO

**PRESIDENTE**  
MARGHERITA PILLAN

**DOCENTI**  
MAURO CECONELLO  
VALERIA IANNILLI  
AGNESE REBAGLIO  
UMBERTO TOLINO

**STUDENTI**  
FEDERICO NUNZIATA  
TERESA PATERLINI  
MARCO PREVIDI  
ANDREA GIULIA PUSINERI  
ANNA RITI

## **INTRODUZIONE**

**SINTESI DELLA SITUAZIONE COMPLESSIVA DELLA SCUOLA**

**OSSERVAZIONI E PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA E ALLA VIVIBILITÀ DEL CAMPUS DI VIA CANDIANI SEGNALATE DAI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI**

## **RIESAMI**

**CORSO DI LAUREA IN DESIGN DELLA COMUNICAZIONE**

**CORSO DI LAUREA IN DESIGN DEGLI INTERNI**

**CORSO DI LAUREA IN DESIGN DELLA MODA**

**CORSO DI LAUREA IN DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN DELLA COMUNICAZIONE**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN DEGLI INTERNI**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN FOR THE FASHION SYSTEM**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN & ENGINEERING**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTEGRATED PRODUCT DESIGN**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PRODUCT SERVICE SYSTEM DESIGN**

**INTRODUZIONE**

**REPORT**

**2017**

**COMMISSIONE**

**PARITETICA**

I docenti e i rappresentanti degli studenti della Commissione Paritetica hanno collaborato all'elaborazione delle analisi e delle proposte di miglioramento in merito ai rapporti di Riesame elaborati dai Corsi di Studio. Il lavoro della CP ha alternato momenti di confronto collettivo con attività svolte da piccoli gruppi (composti da un docente e uno studente) e focalizzate sui singoli corsi di studio; i rappresentanti degli studenti hanno raccolto in modo autonomo informazioni sulla soddisfazione in merito alla didattica e altre segnalazioni, per poi portarle alla discussione collettiva. La Commissione ha lavorato in presenza (n. 4 incontri) e per via telematica. Paolo Volonté, precedentemente membro della Commissione, ha manifestato l'impossibilità di proseguire nel suo ruolo, e quindi è subentrata Valeria M. Iannilli, che ha preso parte fin dall'inizio all'analisi dei riesami.

Il quadro che emerge, descrive una Scuola capace di offrire corsi di Laurea e Laurea Magistrale fortemente attrattivi. Per quanto attiene la Laurea, il numero di studenti iscritti al test di ammissione permane fortemente superiore a quello dei posti disponibili. Per le Laurea Magistrali, che negli anni passati avevano registrato alcune situazioni di mancata saturazione dei posti disponibili, i dati di quest'anno mostrano uno scenario positivamente cambiato, in cui tutti i posti a disposizione sono stati assegnati. A partire dall' a.a. 2017/18, è stato attivato il nuovo corso di Laurea Magistrale in *Digital and Interaction Design*, che conta 40 posti; anche questo corso ha registrato la saturazione dei posti disponibili.

Nel corso dell'ultimo anno, molti CdS hanno avviato azioni di riorganizzazione interna e di miglioramento. Mentre alcune azioni hanno avuto effetto immediato ed è quindi possibile già valutarne l'efficacia, per altre sarà necessario monitorare nel tempo i risultati. Ad esempio, è stato possibile verificare l'efficacia degli eventi organizzati dalla Scuola per illustrare i programmi e le specificità dei diversi CdS di LM; tali eventi hanno visto un'elevatissima partecipazione degli studenti e hanno probabilmente contribuito al significativo aumento del numero di iscrizioni ai corsi di secondo livello. Inoltre, alcuni CdS hanno introdotto maggiori possibilità di scelta rispetto alle sezioni di alcuni corsi e questa iniziativa ha incontrato subito la soddisfazione degli studenti. In generale è possibile affermare che tutti i CdS manifestano un impegno a intraprendere azioni di miglioramento chiaramente finalizzate, e a individuare le risorse e le forme di organizzazione che le rendano fattibili. In particolare, molti CdS sono

attualmente impegnati nella riflessione sull'introduzione di forme didattiche innovative, nella programmazione di attività mirate alla formazione sui soft skills (es. lavoro di gruppo, comunicazione del progetto,...), e nel perfezionamento dell'offerta didattica basata sui riscontri del mondo del lavoro e della professione.

Dal punto di vista generale, ci sono due aree principali in cui emergono opportunità di miglioramento: quella dei servizi e quella didattica:

### **Servizi**

– Gli spazi fisici, ossia le aule e le aree studio a disposizione per i corsi, attività di gruppo, e altre iniziative didattiche potrebbero essere aumentate: per alcuni corsi, le dimensioni e i posti a sedere delle aule dovrebbero tener conto dell'aumento dei numeri dei frequentanti legato alla presenza Erasmus, e la disponibilità di spazi liberi sarebbe congeniale all'organizzazione di eventi e iniziative di didattica innovativa.

– Un numero crescente di attività didattiche si avvale dell'accesso a internet, e attualmente risulta talvolta carente la connessione alla rete telematica.

– Per quanto riguarda la Segreteria Studenti (sportelli fisici) e i servizi DICOS, il confronto con gli studenti mette in evidenza il miglioramento dei servizi dopo il passaggio agli sportelli online. Tuttavia, nei periodi di punta (es. inizio anno accademico), si verificano talvolta affollamenti e tempi lunghi di risposta. Dopo un confronto con gli uffici, la CP ha verificato che sarebbe molto utile far recepire agli studenti che si tratta di due uffici diversi, con compiti e funzioni specifiche; una maggiore consapevolezza rispetto a chi rivolgersi per segnalare e risolvere i diversi tipi di problematica potrebbe aiutare nell'aver tempi di risposta veloci e più efficienti. A questo scopo, sono già state modificate le segnaletiche e le indicazioni fisiche sull'ubicazione degli sportelli, con l'indicazione delle competenze dei rispettivi uffici. Sarebbe utile monitorare se questi interventi sono sufficienti a risolvere le situazioni segnalate.

– Sarebbe inoltre utile migliorare le informazioni pubbliche relative alle procedure per i passaggi tra i corsi di Laurea triennale. Nel confronto con gli uffici, abbiamo verificato che sono già in atto azioni di miglioramento rivolte alla semplificazione della

comunicazione e dell'applicativo online. Si prefigura inoltre di organizzare incontri in presenza, divisi per corso di laurea, in cui spiegare le procedure e dare indicazioni e suggerimenti. Tali azioni sono positive e vanno sostenute e sviluppate. Analoghe considerazioni riguardano i processi di certificazione degli esami superati per l'accesso alle LM.

### **Didattica**

– La chiara comunicazione degli obiettivi formativi di ogni CdS, dei contenuti dei singoli insegnamenti, delle modalità d'esame e dei risultati di apprendimento attesi, è fondamentale per l'orientamento degli studenti entranti e degli iscritti. Molti CdS stanno avviando iniziative per migliorare la comunicazione agendo sulle schede SuA e attraverso altre azioni concrete (es.: revisione della scheda di descrizione dei corsi, siti internet di CdS). L'obiettivo del miglioramento della comunicazione rimane un tema su cui concentrare l'attenzione in futuro. La Scuola potrebbe farsi promotrice di momenti di incontro con gli studenti per verificare l'adeguatezza delle informazioni pubbliche.

– Per quanto riguarda il tema dell'internazionalizzazione, la Scuola conferma un'ottima crescita della propria reputazione e capacità di attrarre studenti stranieri. Permane uno squilibrio fra il numero degli studenti in ingresso rispetto a quelli in uscita, anche se si rileva un incremento positivo di questi ultimi, frutto delle azioni messe in atto dai differenti Corsi di Studio. La Scuola sta lavorando sulla presentazione e comunicazione dei programmi delle Scuole partner, ma il tema rimane oggetto di possibile miglioramento e sarebbe utile meglio comprendere le motivazioni che oggi inducono molti studenti a non affrontare il percorso Erasmus.

– La sperimentazione di attività di didattica innovativa è un obiettivo che coinvolgerà i CdS nel prossimo triennio. Gli insegnamenti della Scuola del Design sono sempre stati caratterizzati da un elevato livello di sperimentazione; sarebbe utile che le esperienze maturate negli scorsi anni fossero messe a sistema per consentire un opportuno monitoraggio degli obiettivi formativi complessivamente raggiunti dall'offerta didattica. La scuola potrebbe farsi promotrice di un momento di incontro pubblico su questo tema, coinvolgendo anche i docenti a contratto.

– Anche per quanto riguarda i *soft skills* (lavoro di gruppo, comunicazione di progetto, capacità di comprendere le specificità dei contesti lavorativi, curiosità culturale, attenzione alle tematiche di rilevanza sociale, approfondimenti e studio autonomo, ...), la Scuola del Design ha sempre manifestato attenzione. Attualmente molti CdS stanno elaborando azioni mirate a rafforzare tali abilità e a rendere più sistematiche le azioni in tal direzione. Sarebbe utile che la Scuola favorisse momenti di riflessione e scambio di conoscenze per estendere a tutti i CdS le pratiche migliori messe in atto.

## **Didattica**

Gli studenti, che riconoscono il valore dell'internazionalizzazione della didattica, vorrebbero che i CdS offrissero maggiori possibilità di avere esperienze internazionali durante i percorsi di laurea di primo livello; in tali percorsi infatti, le occasioni di esperienza internazionale sono inferiori rispetto alle LM. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione delle lauree Magistrali, gli studenti italiani riconoscono il valore della presenza di studenti stranieri, segnalano tuttavia che in alcuni casi si manifesta una disuguaglianza rispetto alle capacità progettuali e pratiche tra gli studenti di diversa provenienza. A tal proposito i rappresentanti sottolineano l'importanza di una rigorosa selezione degli studenti in ingresso, per evitare il rischio di sbilanciamento delle abilità pregresse tra gli studenti.

Nelle revisioni, capita che gli studenti italiani interagiscono maggiormente con i docenti nella propria lingua. Sarebbe utile sensibilizzare i docenti al fine di coinvolgere tutti gli studenti in modo diretto durante le revisioni di gruppo.

I rappresentanti hanno quindi discusso alcune tematiche legate al lavoro in gruppo, facendo emergere la necessità di inserire sistematicamente attività formative soft che insegnino il lavoro di gruppo, anche riferite specificamente alla collaborazione con studenti di diversa provenienza, per facilitare la collaborazione nelle dinamiche di progetto (*soft skills*). Inoltre si ritiene necessaria una riflessione riguardo alla differenziazione dei voti dei singoli studenti all'interno dei corsi che prevedono lavoro di gruppo; sarebbe pertanto utile organizzare momenti di autovalutazione, per aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza rispetto al contributo individuale nei corsi laboratoriali.

I rappresentanti segnalano che sarebbe utile potenziare le occasioni dedicate allo sviluppo delle competenze di disegno. Rilevano un notevole miglioramento in merito competenze tecniche ed economiche, sebbene ritengano utile ulteriori approfondimenti su quest'ultime in relazione al progetto, al fine di supportare quegli studenti che hanno vocazioni specifiche.



## **Spazi**

Per quanto riguarda gli spazi gli studenti segnalano la mancanza di una mensa nel campus di via Candiani; un'eventuale mensa potrebbe essere utilizzata, fuori dagli orari dei pasti, come aula studio, perché sono considerati insufficienti gli spazi dell'edificio B2.

Per quanto riguarda le aule nello specifico, si rilevano carenze negli arredi: sarebbero utili ulteriori prese elettriche e un maggiore numero di sedie. Inoltre si richiede il monitoraggio del funzionamento dell'aria condizionata e climatizzazione delle aule.

Sempre per quel che concerne l'edificio B2 gli studenti chiedono un miglioramento della manutenzione dei servizi igienici e degli arredi (es. cestini).

Inoltre gli studenti manifestano la necessità di armadietti; questi potrebbero, ad esempio, essere collocati utilmente al piano interrato di fronte agli ascensori oppure nel corridoio al piano terra del B2 in direzione biblioteca/aula studio (B1).

## **Segreterie e calendario accademico**

Per quanto riguarda la Segreteria studenti e i servizi DICOS, gli studenti hanno riscontrato un positivo miglioramento dovuto probabilmente anche all'apertura degli sportelli on-line. Sarebbe tuttavia gradita una maggiore disponibilità degli uffici durante l'inizio dell'anno accademico quando più studenti usufruiscono del servizio della segreteria e del DICOS.

I rappresentanti chiedono, a fronte del cambiamento del calendario accademico, attenzione al rispetto delle regole d'esame dell'Ateneo: non fissare date d'appello nei periodi di sospensione e rispettare le tre notti di distanza tra esami obbligatori presenti nello stesso piano di studi. Sarebbe a tal proposito utile e gradito un calendario pubblico delle prove, onde evitare sovrapposizioni di appelli.

Durante la settimana del Salone del Mobile si chiede di sensibilizzare i docenti, al fine di sospendere la didattica o, almeno, di tener conto di tale impegno, senza fissare consegne e lezioni obbligatorie in quei giorni in modo da non limitare la possibilità di partecipare agli eventi diurni.

# **REPORT 2017**

CORSI DI  
LAUREA  
TRIENNALE

### **Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo**

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti rivelano un grado di soddisfazione generale elevato per il CdL, in linea con la Scuola di Design. Dai questionari online emerge un crescente livello di interesse per gli argomenti trattati ("decisamente alto" per il 52,63%, rispetto a un 44,9% dell'anno precedente) e una prevalente soddisfazione complessiva per gli insegnamenti dei corsi ("alta" per il 46,76% degli studenti e "decisamente alta" per il 34,09%). In particolare, tutti i valori delle 20 domande del questionario sono superiori a 3 ("più soddisfatto che insoddisfatto"), tranne due casi: sono inferiori al 3 la domanda relativa alla valutazione complessiva del singolo insegnamento e la domanda sulla sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati dal corso. Un dato interessante appare dai questionari sottoposti agli studenti laureandi: i laureandi che si re-iscriverebbero allo stesso Corso di Studio salgono al 76,1% (dal 73,3% del periodo 2010-2013). Questo dato sembra tuttavia in contraddizione con il valore di soddisfazione complessiva del corso di studi, in calo rispetto all'anno precedente (62,0% rispetto al 71,3% del 2015). Dagli stessi questionari emergono come in miglioramento la percezione delle competenze acquisite nell'ambito informatico e economico-gestionale, mentre appare ancora insoddisfacente la preparazione acquisita in ambito pratico ("abbastanza negativa" per il 31,7% dei laureandi, rispetto al 27,9% dell'anno precedente).

### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Per quanto attiene le strutture, le valutazioni degli studenti di Design della Comunicazione sono in linea con quelli della Scuola. Resta aperta la questione della necessità di maggiori spazi di studio per i lavori di gruppo e in particolare di aule e infrastrutture informatiche. Appare da monitorare la restrizione dell'orario di apertura delle Segreterie studenti, che si accompagna tuttavia all'introduzione di servizi di assistenza online.

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Per quanto attiene le strutture, le valutazioni degli studenti di Design della Comunicazione sono in linea con quelli della Scuola. Resta aperta la questione della necessità di

maggiori spazi di studio per i lavori di gruppo e in particolare di aule e infrastrutture informatiche. Appare da monitorare la restrizione dell'orario di apertura delle Segreterie studenti, che si accompagna tuttavia all'introduzione di servizi di assistenza online.

## **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18**

Il Riesame 2017/18 del CdL in Design della Comunicazione è nel suo complesso completo e affronta tutte le dimensioni di analisi in modo sistematico e dettagliato. I dati che segnalano possibili criticità sono stati evidenziati e discussi. È stato istituito da un gruppo di lavoro composto dal Coordinatore di CdS e altri quattro docenti, con il supporto di quattro rappresentanti degli studenti e della referente per la programmazione didattica della Scuola del Design. I contenuti sono stati discussi ed elaborati in varie riunioni di coordinamento e esposti al CdS.

Il piano delle azioni per il miglioramento individua alcuni obiettivi specifici rispetto alle 5 dimensioni che compongono il documento analitico e riguardano in particolare: aggiornamento dei risultati di apprendimento attesi e maggiore conoscenza delle aspettative del mondo del lavoro; la revisione delle schede di insegnamento e il consolidamento della didattica innovativa; la stimolazione di discussione sulle problematiche relative alle infrastrutture; l'aumento di occasioni di confronto con interlocutori esterni e con studenti; migliorare l'efficacia del percorso con riferimento alla relazione tra corsi del 1° e del 3° anno. Gli obiettivi sono tutti accompagnati da azioni e risorse specifiche nonché da indicatori di verifica.

## **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

La Scheda SUA del CDS in Design della Comunicazione è esaustiva in tutte le sue parti, analitiche e descrittive. Sono compiutamente esposti tutti i punti previsti dal format, accompagnati – dove necessario – da riferimenti alle parti specifiche del sito di Ateneo: dal sito della Scuola del Design, al sito del Career service, alle pagine dedicate all'orientamento, a quelle dedicate alle esperienze all'estero o ai tirocini.

### Ulteriori proposte di miglioramento

Il Riesame triennale espone una serie di iniziative messe in atto dal CDS per implementare la propria offerta formativa, in relazione agli obiettivi posti. In particolare, per quanto riguarda la didattica, è stata valorizzata l'azione di comunicazione per l'orientamento iniziale (mediante anche prodotti audio-video che hanno consentito un'ampia diffusione) e si registra come positiva la possibilità data agli studenti di scegliere il laboratorio di sintesi del 3° anno, assecondando le inclinazioni di ciascuno su temi differenti. Alcuni dati sembrano supportare la validità delle azioni compiute: sono aumentate le immatricolazioni, è aumentato il numero di studenti che chiede il passaggio da altri CDS, è aumentato il numero di studenti iscritti in continuità alla Laurea Magistrale. Aumentano anche gli studenti laureandi che dichiarano che si re-iscriverebbero allo stesso CDS, seppure sia – contraddittoriamente – in aumento anche la percentuale (da 23% al 31%) dei laureati che dichiara che non è necessario una laurea per svolgere il proprio lavoro.

Alcune questioni non sono riportate nel piano di azioni di per il miglioramento benché siano citate nel Riesame. Tra queste, la questione degli studenti stranieri: il CDS registra un numero di studenti stranieri presenti nei corsi inferiore ai dati relativi ad altri CDS della Scuola. Come indicato anche nel Riesame, occorre approfondire le motivazioni strutturali alla base di questo dato, ma incentivare anche una didattica che supporti lo studente con materiali e documenti in altra lingua. Un altro tema è l'aumento del numero di richieste di passaggio da altri CDS della Scuola del Design, fenomeno che andrebbe monitorato e governato.

## **Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo**

La maggior parte degli studenti è complessivamente soddisfatta del corso di studi, e circa il 60% degli studenti sceglierebbe lo stesso corso di studi mentre il 30% sceglierebbe un altro corso di studio dello stesso ateneo.

L'organizzazione della didattica risulta essere efficace e le valutazioni positive si concentrano intorno al 90%.

I questionari indicano una mancata consapevolezza da parte degli studenti di poter sostituire i workshop curricolare o facoltativi con degli stage. Gli studenti segnalano di non avere consapevolezza del ruolo dei rappresentanti degli studenti.

Si segnala una significativa diminuzione nel voto medio ottenuto ai test di ammissione di circa 8 punti e si attesta al 61,53.

## **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Gli studenti segnalano una riduzione degli orari di aperture delle segreterie didattiche ma tale rilevazione è successiva all'istituzione da parte dell'Ateneo della possibilità di usufruire di sportelli assistenza on-line.

Vengono indicati quale problemi significativi la mancanza di prese di corrente per il collegamento dei propri computer ed un'adeguata copertura wi-fi, con il suggerimento di una configurazione più adeguata delle aule a modalità di erogazione della didattica più contemporanea. Inoltre nei questionari si fa riferimento alla mancanza di spazi dedicati allo studio.

## **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Si ritiene opportuno prevedere l'inserimento da parte del CCS per ogni corso i risultati di apprendimento attesi e previsti oltre ad una chiara indicazione da parte del singolo docente di chiare modalità di sostenimento dell'esame e dei risultati di apprendimento conseguiti. Si sono registrati dei cambiamenti nel merito delle competenze richieste in uscita e ciò richiederà una coerente evoluzione dei modelli didattici. Il CdS intende potenziare competenze trasversali e soft skills e insegnamenti erogati in didattica innovativa

## **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18**

Il rapporto sembra esaustivo e nel documento si dichiara che sono state prese in considerazione la scheda SUA-CdS e la relazione 2016 della CP, il cui parere era stato già recepito nel documento del Riesame 2016.

La relazione considera dati riguardanti diversi fattori quali: l'attrattività in ingresso, l'andamento dei percorsi di studio e i dati relativi alle lauree, le opinioni degli studenti sulle attività didattiche e sulle condizioni di svolgimento delle stesse, i questionari del tirocinio e l'analisi dei dati occupazionali.

Le azioni previste intendono porre rimedio ai problemi evidenziati e migliorare altri aspetti ritenuti utili per arricchire la formazione degli studenti:

- Per quanto riguarda il numero degli studenti partecipanti a programmi di scambio internazionali sono state intraprese attività per il migliorare la comunicazione del programma, i rapporti con le università partner e mettere in atto azioni efficaci tra le sedi e i promotori locali. A tale proposito si riscontra un incremento degli studenti outgoing mentre si mantiene costante il numero per gli studenti incoming.
- Per migliorare le conoscenze in ambito economico gestionale si era previsto di verificare la modalità di erogazione dei contenuti dei corsi inserendo verifiche appropriate nei laboratori. Si rileva l'attuazione di un coordinamento tra le diverse sezioni nel tentativo di equiparare l'offerta formativa ed arricchirla con approfondimenti complementari. Tuttavia non è possibile valutare tali attività nel breve periodo.
- Per incentivare e migliorare i contatti con il mondo del lavoro è stata ampliata l'offerta dei workshop tirocinanti coinvolgendo imprese e studi professionali, talvolta in collaborazione con altri CdS creando così squadre interdisciplinari per meglio affrontare le peculiarità di ogni aspetto legato al progetto.
- Per rafforzare l'area delle tecnologie è stato istituito un Atelier di tecnologia nel primo semestre del secondo anno con l'intento di coordinare tra loro le diverse sezioni e istituire un collegamento con il corso mono-disciplinare di Fattibilità del progetto del secondo semestre dello stesso anno per fornire contenuti propedeutici ed identificare possibili sinergie.
- Il rafforzamento dell'area del disegno, è avvenuto identificando un coordinatore e tre figure all'interno dei corsi della filiera del disegno che controllino e verifichino la coeren-

za dei contenuti tra le diverse sezioni redigendo un documento condiviso riguardante argomenti, strumenti e obiettivi.

Sono state definite le nuove modalità per lo svolgimento dell'esame di laurea che prevedono la presentazione di un elaborato sviluppato durante il Laboratorio di sintesi finale e di un portfolio che contenga progetti ed esperienze personali significative del proprio percorso formativo. Gli elaborati saranno prodotti sotto la guida del Relatore coadiuvato per la realizzazione del portfolio da un docente responsabile della redazione dello stesso, laddove sia stata prevista una figura dal CdS.

## **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Il CdS, interpretando come necessaria e importante la definizione di metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, la pone tra gli obiettivi da perseguire entro maggio 2018. Pertanto si rimanda all'anno prossimo l'analisi di questo punto.

## **Ulteriori proposte di miglioramento**

Le azioni di miglioramento indicate nel Riesame prevedono 3 punti:

- Aggiornare la definizione dei risultati di apprendimento attesi, utili alla valutazione della coerenza del percorso formativo del corso di studio, rendendo le aree di apprendimento più coerenti con il percorso formativo e gli sbocchi professionali previsti.
- La revisione delle schede di insegnamento inserendo con maggior chiarezza i risultati di apprendimento attesi.
- L'introduzione di modalità di didattica innovativa e proposta di attività extra.

Quanto proposto indica un'attenzione crescente all'ottimizzazione dei percorsi di studio e rendere sempre più chiari ed evidenti i contenuti e i risultati attesi. Soft skills e materie trasversali sono sempre di più necessarie al completamento del bagaglio culturale degli studenti, così come l'inserimento di nuove modalità didattiche che meglio si adattino alle caratteristiche degli studenti.



### **Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo**

Dalla lettura dei dati e dei questionari, emerge un dato inferiore a 3, sia per il CdS sia per la Scuola in generale, relativamente alla domanda D2 – “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (dato in linea con la Scuola). Analizzando i corsi per l’anno 2016, eliminando quelli di 1 anno per i quali è plausibile un deficit in ingresso e i corsi opzionali di 3 anno che affrontano tematiche specifiche trasversali a più CdS, per sette corsi emergono, per la domanda in questione, punteggi di poco inferiori al 3. I corsi di Sociologia generale e Fashion Management introducono argomenti non trattati nel primo anno (il Corso di Storia della moda è percepito probabilmente in continuità con Storia del design e dell’architettura). Per i laboratori di Metaprogetto si prevede un maggiore approfondimento sullo sviluppo prodotto per entrambe le sezioni, mentre per i tre Laboratori di Rappresentazione digitale (che risultano essere il primo momento in cui gli studenti sono indirizzati all’utilizzo di software specifici per la rappresentazione dei prodotti di moda e per la restituzione dei dati relativi alle collezioni) la mancanza di familiarità con i programmi di modellazione digitale appare superabile solo con un utilizzo frequente di questi. Quindi, potrebbe essere utile inserire delle prove in itinere e stimolare lo studente attraverso piccole esercitazioni aggiuntive e non valutate.

Il CdS dichiara che, durante la revisione delle schede dei programmi, si entrerà nel merito di possibili soluzioni con i docenti coinvolti.

Nell’analisi dei questionari rispetto all’A.A. 2015/16 si nota una flessione nell’acquisizione delle conoscenze matematiche corrispondente all’aumento del 7% nell’A.A. 2016/17 di coloro che le giudicano in modo decisamente negativo, in controtendenza rispetto alla media di Ateneo che invece si abbassa di circa un punto percentuale.

Si può notare inoltre un aumento di circa 5 punti percentuali di chi dichiara ‘decisamente negativa’ o ‘abbastanza negativa’ l’acquisizione di conoscenze informatiche generali ed economico-gestionali.

Per avviare nuove azioni migliorative o correttive, si consiglia di leggere attentamente i dati provenienti dai questionari provando a incrociarli con dei sondaggi mirati, promossi dalle rappresentanze studentesche che spesso delineano con più accuratezza alcune criticità latenti che, la sola lettura dei dati, evidenzia solo in parte. Anche l’utilizzo dei social media può essere fonte di ulteriori dati utili a questo tipo di indagine.

## **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Dai dati dei questionari emerge una situazione di sostanziale gradimento.

Si rileva una mancata consapevolezza della possibilità di fare stage in sostituzione del workshop curriculare o facoltativi. Gli studenti lamentano inoltre una restrizione sull'orario di apertura delle Segreterie Studenti (Si fa presente che tale rilevazione è successiva all'introduzione della richiesta di Assistenza on line) e ci sono alcune lamentele che riguardano le connessioni cablate e wi-fi.

Un punto su cui si invita a porre l'attenzione è la carenza di spazi studio all'interno del Campus di via Durando, l'unica valutazione al di sotto dei 4 punti; una simile osservazione è avanzata anche dal CdS, che segnala invece la necessità di aule più capienti, in particolare per lo svolgimento delle attività di Laboratorio. Il CdS dichiara interesse verso il poter porre agli studenti domande specifiche sui Laboratori didattici: il Laboratorio di Moda risulta tra i Laboratori didattici che lavora maggiormente in sinergia con accessi pianificati e offre specifiche attività di supporto con i singoli insegnamenti presenti a Manifesto. La parte Laboratoriale ha un ruolo determinante nella didattica di questo Corso di Studi in quanto applicazione dei principi del *learning by doing*.

## **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Le diverse modalità di verifica previste dagli insegnamenti inclusi nel piano di studi contribuiscono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, definiti in accordo ai 5 descrittori di Dublino.

Il Riesame mette in luce l'esigenza di una revisione delle schede di insegnamento che andranno completate per una migliore definizione dei risultati di apprendimento attesi e per una migliore descrizione delle modalità di verifica. Il Corso di Studi ha lavorato negli anni sul coordinamento tra insegnamenti uguali offerti a sezioni differenti al fine di omologare le modalità obiettivi formativi e di svolgimento dell'esame. Soprattutto nelle squadre di Laboratorio e nei corsi monodisciplinari che affiancano il Laboratorio di Sintesi Finale. Gli esiti occupazionali sono positivi: il numero di occupati a 12 mesi dalla laurea cresce, soprattutto come dipendenti nelle piccole aziende e con retribuzione mensile stabile tra 2016 e 2017; in aumento gli studenti che trovano occupazione grazie all'o-

perato del Career Service favorito da una più dettagliata descrizione del profilo formato stilata insieme al CdS. I laureati confermano l'efficacia del percorso formativo, in particolare per quanto concerne le competenze informatiche, mentre segnalano come punto di possibile miglioramento l'internazionalizzazione del CdS. Si suggerisce di indagare nel merito i fondamenti di quest'ultima affermazione e le possibili soluzioni a livello di erogazione della didattica e mobilità internazionale.

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18**

Le dimensioni di intervento proposte erano tre. Per il primo punto, oltre alla continua verifica dei programmi didattici, veniva proposta un'azione di tutorato per supportare gli studenti dopo il primo anno di corso con l'appoggio dei rappresentanti degli studenti. Il secondo punto prevedeva il consolidamento della procedura per l'esame di Laurea. Il CdL Di Design della moda prevede un insegnamento al 3° anno di corso che accompagni gli studenti all'elaborazione del Portfolio progetti da portare il Laurea. Inoltre, è stata divisa la discussione dell'elaborato dalla proclamazione.

Il terzo punto vedeva il potenziamento di stage curriculari per l'inserimento lavorativo nel settore Moda. Il Riesame 2017 del Corso di Studi stabilisce concluse tutte le azioni previste secondo i risultati attesi e propone tre nuove dimensioni suddivise in cinque azioni specifiche. La prima dimensione, legata alla didattica, sottolinea l'importanza di verificare la coerenza del percorso formativo rispetto agli sbocchi professionali. Infatti, la seconda azione prevede l'istituzione di un comitato esecutivo composto da aziende del settore per favorire un continuo confronto. La seconda dimensione pone attenzione sulla revisione e l'aggiornamento dei contenuti delle schede di insegnamento, cercando di chiarire meglio i risultati di apprendimento attesi. Inoltre si sottolinea l'importanza dei nuovi tipi di didattica innovativa. Infine, la terza dimensione, ritorna sull'importanza degli stage curriculari per anticipare la relazione con il mondo del lavoro.

Per tutte le azioni è prevista una modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi, misurabile attraverso i dati forniti dall'Ateneo e dalla soddisfazione espressa degli studenti. La discussione costante con figure legate al mondo professionale aiuta la definizione dei parametri di valutazione sull'efficacia del percorso di studi e sui profili in uscita.

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds**

Effettuato l'accesso al portale <http://www.universitaly.it> (o tramite motori di ricerca) è possibile cercare velocemente la scheda SUA-Cds del Corso di Laurea in Design della Moda che viene proposta sia in versione completa che in versione sintetica.

In entrambi i casi i contenuti sono completi e di immediata fruizione. La scheda in forma sintetica è comunque molto articolata riportando la maggior parte dei contenuti e una struttura per "insegnamenti e crediti" forse troppo tecnica. La scheda in forma completa è invece uno strumento utile per effettuare un'indagine sia in merito ai contenuti che alla struttura dell'offerta formativa. In questa prospettiva, l'aggiornamento costante delle informazioni è di fondamentale importanza per un Corso di Studi come quello in oggetto che orienta la propria didattica al mondo del lavoro.

### **Ulteriori proposte di miglioramento**

Dall'ultimo Riesame ciclico del 2013 il CdS ha mantenuto costante l'attenzione allo studente come "attore centrale", dall'orientamento in ingresso, al supporto nel percorso formativo, alla proposta di esperienze didattiche all'estero. Molto impegno è stato dedicato all'armonizzazione dei contenuti e alle modalità di verifica dell'apprendimento fra corsi omologhi erogati a sezioni diverse. Infatti gli studenti per esigenze didattiche sono divisi in sezioni ma devono avere le medesime opportunità.

Dal 2013, in Ateneo, è cresciuta l'attenzione alle modalità innovative di erogazione della didattica. Si sono registrati cambiamenti nel merito delle competenze richieste in uscita e le caratteristiche degli studenti in ingresso al Politecnico. La commissione paritetica suggerisce di dedicare attenzione verso questa evoluzione dei modelli didattici integrando lo studio di iniziative culturali atte a potenziare competenze trasversali e insegnamenti erogati in modalità innovativa.

### **Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo**

L'analisi dei dati dei questionari compilati dagli studenti mette in evidenza una situazione generale positiva, con un numero di corsi che hanno ottenuto una valutazione inferiore al 2 pari al 3%. Le variazioni nel corso degli ultimi tre anni sono scarsamente significative e, per tutte le domande, il valore è positivo.

L'analisi dei dati dei questionari compilati dai laureandi mette in evidenza una situazione di progressivo miglioramento dal 2014 al 2016 per quanto riguarda la soddisfazione generale, con l'eccezione del dato relativo alle conoscenze informatiche, per cui la soddisfazione dei laureandi è peggiorata, sebbene sia migliorata la soddisfazione in merito alla conoscenza di applicativi specifici. Sussistono margini di miglioramento per quanto riguarda la soddisfazione in merito alle competenze economico-gestionali, matematiche e informatiche.

Questi dati sono presi in considerazione dal rapporto di Riesame del CdS, che individua queste aree come obiettivo di miglioramento dell'offerta didattica. Elevata invece la soddisfazione in merito alle capacità di lavorare in gruppo e di acquisizione autonoma di conoscenze specialistiche. Si segnalano possibilità di miglioramento per quanto riguarda l'acquisizione di abilità pratiche e professionalizzanti, sebbene circa il 75% dei laureandi manifesti una valutazione positiva della formazione ricevuta.

### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

I dati provenienti dai questionari compilati dagli studenti rivelano una situazione positiva, con una soddisfazione diffusa per le strutture laboratoriali.

Coerentemente con quanto individuato dalle commissioni di lavoro di cui si è dotato il CdS in merito alle esigenze del mondo del lavoro, il rapporto di Riesame indica la necessità di rafforzare alcune competenze e, in particolare, quelle relative al coding e alle ICT. Sono indicate come aree di possibile miglioramento didattico e, di conseguenza, come tematiche rispetto a cui potenziare le attrezzature e le soluzioni disponibili, anche il disegno e la renderizzazione. Rispetto a questi ultimi temi, sarebbe utile avere indicazioni più chiare rispetto alle proposte di intervento migliorativo che si intendono mettere in atto.

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Il rapporto di Riesame riporta alcune azioni che sono state condotte per meglio allineare l'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro e della professione. Inoltre, si indicano nuove modalità per l'esame di Laurea che saranno attive a partire da febbraio 2018. La tabella riportata a pagina 23 del Riesame indica una corretta attenzione del CdS in merito alle modalità di valutazione, e una copertura adeguata degli indicatori in merito ai diversi obiettivi formativi e didattici fornita dal complesso dei diversi corsi che costituiscono l'offerta formativa.

Il Riesame indica anche l'obiettivo di una revisione delle schede di insegnamento finalizzata a una migliore definizione dei risultati attesi e quindi al monitoraggio delle modalità di verifica complessivamente messe in atto.

Anche il portfolio a corredo dell'elaborato finale è indicato come oggetto di attenzione e miglioramento nelle azioni future. La valutazione dell'efficacia di tali azioni sarà possibile solo una volta messe in atto tutti i cambiamenti indicati.

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18**

Il Riesame propone tre azioni di miglioramento diverse: l'aggiornamento dei risultati di apprendimento attesi; la revisione delle schede di insegnamento; la didattica innovativa. Il Consiglio di CdS si è dotato di organismi interni a cui è affidato il compito operativo di portare a termine gli obiettivi. Il piano di azione appare nel complesso fattibile e coerente con il quadro generale delle esigenze di miglioramento emerse nell'analisi dei dati.

Per quanto riguarda gli obiettivi indicati nel rapporto precedente, le azioni svolte sono coerenti e pertinenti agli obiettivi indicati.

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Il CdS, interpretando come necessaria e importante la definizione di metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, la pone tra gli obiettivi da perseguire entro maggio 2018. Pertanto si rimanda all'anno prossimo l'analisi di questo punto.

### Ulteriori proposte di miglioramento

Il Riesame presenta molteplici iniziative in atto tese al miglioramento dell'offerta didattica, ciascuna caratterizzate da un diverso stato di avanzamento; non per tutte le iniziative sono indicati chiaramente i tempi di attuazione e, più in generale, sarebbe stato utile riportare nella tabella finale, la maggior parte delle azioni in atto per dare un quadro complessivo. Il tema del coordinamento tra gli insegnamenti appare come un argomento importante, su cui ha operato un gruppo di lavoro soprattutto impegnato nell'allineamento degli insegnamenti analoghi tra diverse sezioni. Tale tema, che rimane centrale anche per meglio gestire la scelta tra i laboratori di sintesi finale, per evitare la ripetizione di argomenti già trattati ed evitare carenze formative, potrebbe essere oggetto di un'azione di miglioramento specifica. Inoltre, viste le segnalazioni degli studenti e i dati riportati dal Riesame stesso, sarebbe utile individuare azioni per rafforzare le competenze di disegno e renderizzazione, come anche per rafforzare i contenuti di carattere informatico ed economico-gestionale. In merito al rafforzamento delle competenze di disegno e geometria descrittiva, si segnala la positiva iniziativa di rafforzare la collaborazione tra il Laboratorio di Strumenti e Metodi del Progetto con quello di Disegno (pag. 6).

Interessante l'iniziativa riportata all'inizio del Riesame (pag.4) di realizzare un sito internet per dare spazio ai singoli corsi di valorizzare le loro attività. Sarebbe utile indicare degli strumenti che permettano di monitorare i risultati degli sforzi di armonizzazione dei programmi. In merito ai progetti di internazionalizzazione, dato il persistere di uno squilibrio tra studenti in ingresso e quelli in uscita (che sono in numero inferiore), il Riesame segnala il lavoro di razionalizzazione delle sedi selezionate e l'aumento dei docenti coinvolti nella promozione. Sarà necessario monitorare se queste azioni saranno efficaci, e sarebbe utile mettere in atto altre azioni mirate a promuovere la mobilità.

# **REPORT 2017**

CORSI DI  
LAUREA  
MAGISTRALE



## **Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo**

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti rivelano un grado di soddisfazione generale elevato per il CDLM, in linea con la Scuola di Design. Dai questionari online emerge un crescente livello di interesse per gli argomenti trattati ("decisamente alto" per il 51,32%, rispetto a un 49,98% dell'anno precedente) e una prevalente soddisfazione complessiva per gli insegnamenti dei corsi, seppure in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente ("alta" per il 42,24% degli studenti e "decisamente alta" per il 35,12%). In particolare, tutti i valori delle 20 domande del questionario sono superiori a 3 ("più soddisfatto che insoddisfatto"), tranne due casi: sono inferiori al 3 la domanda relativa alla adeguatezza delle conoscenze pregresse e quella relativa al carico di lavoro. Vede un incremento il dato (dal 3,04 a 3,10) relativo alla soddisfazione generale sul corso.

I questionari sottoposti agli studenti laureandi dimostrano altresì un apprezzamento per il CDLM: i laureandi che si re-iscriverebbero allo stesso Corso di Studio sale al 77,7,1% (dal 66,7% del 2015). Aumenta anche il livello di soddisfazione generale che raggiunge nel 2016 una quota di soddisfatti (somma di "più sì che no" e "decisamente sì") pari a 92,3%, contro una media del triennio 2011-13 del 88,4%. Dagli stessi questionari emergono come in miglioramento la percezione delle competenze acquisite nell'ambito matematico e informatico, mentre permane ancora insoddisfacente la preparazione acquisita in ambito economico ("abbastanza negativa" per il 53,6,7% dei laureandi, rispetto al 48,7% dell'anno precedente).

## **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Per quanto attiene le strutture, le valutazioni degli studenti di Design della Comunicazione sono in linea con quelli della Scuola. Resta aperta la questione della necessità di maggiori spazi di studio per i lavori di gruppo e in particolare di aule e infrastrutture informatiche. Appare da monitorare la restrizione dell'orario di apertura delle Segreterie studenti, che si accompagna tuttavia all'introduzione di servizi di assistenza online.

## **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Il CDS, interpretando come necessaria e importante la definizione di metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, la pone tra gli obiettivi da perseguire entro maggio 2018. Pertanto si rimanda all'anno prossimo l'analisi di questo punto.

## **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18**

Il Riesame 2017/18 del CDLM in Design della Comunicazione è nel suo complesso completo e affronta tutte le dimensioni di analisi in modo sistematico e dettagliato. I dati che segnalano possibili criticità sono stati evidenziati e discussi. È stato istituito un gruppo di lavoro composto dal Coordinatore di CdS e altri quattro docenti, con il supporto di quattro rappresentanti degli studenti e della referente per la programmazione didattica della Scuola del Design. I contenuti sono stati discussi ed elaborati in varie riunioni di coordinamento e esposti al CDLM.

Il piano delle azioni per il miglioramento riporta alcune azioni che non sono state portate a termine dall'anno precedente, in particolare: la necessità di incrementare il numero e la qualità degli studenti incoming e di potenziare la comunicazione "interna delle specificità del CDLM e dei profili in uscita.

Il piano individua poi alcuni obiettivi specifici rispetto alle 5 dimensioni che compongono il documento analitico e riguardano in particolare: una maggiore coerenza della descrizione dei profili e dei risultati attesi (da scheda SUA); una revisione delle schede di insegnamento, il consolidamento della didattica innovativa, l'aggiornamento dei risultati di apprendimento attesi e maggiore conoscenza delle aspettative del mondo del lavoro; una migliore qualità dell'esperienza dello studente per quanto attiene alle strutture e infrastrutture; un aumento di occasioni di interlocuzione con studenti e con esterni, l'attrazione di domande di ingresso di qualità.

## **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

La Scheda SUA del CDS in Design della Comunicazione è esaustiva in tutte le sue parti, analitiche e descrittive. Sono compiutamente esposti tutti i punti previsti dal format, accompagnati – dove necessario – da riferimenti alle parti specifiche del sito di Ateneo:

dal sito della Scuola del Design, al sito del Career service, alle pagine dedicate all'orientamento, a quelle dedicate alle esperienze all'estero o ai tirocini.

### **Ulteriori proposte di miglioramento**

Il Riesame triennale espone una serie di iniziative messe in atto dal CDS per implementare la propria offerta formativa, in relazione agli obiettivi posti. In particolare, per quanto riguarda la didattica si registra come positivo il passaggio dal modulo 5cfu al modulo 6cfu e la possibilità data agli studenti di scegliere il laboratorio di sintesi del 3° anno, assecondando le inclinazioni di ciascuno su temi differenti; sono stati introdotti insegnamenti in lingua inglese, favorendo un processo di internazionalizzazione.

Alcuni dati sembrano supportare la validità delle azioni compiute: sono aumentate le immatricolazioni (in controtendenza rispetto all'andamento del triennio 2013-16), è aumentato positivamente l'apprezzamento generale per il CDLM, è aumentato il numero di studenti iscritti in continuità alla Laurea Magistrale. Aumentano anche gli studenti laureandi che dichiarano che si re-iscriverebbero allo stesso CDLM (77,7% rispetto al 66,7% anno precedente) e si attesta su valori alti la quota di laureati (il 76,3% dei laureati del 2015) che si dichiara occupata a 12 mesi dalla laurea, sebbene in diminuzione rispetto al dato relativo ai laureati del 2014 (era il 91,5%). Questo scarto potrebbe essere compreso da un dato, emerso anche in sede di Riesame, di aumento (+11,9%) dei laureati che si dichiarano occupati come "studenti" in altri percorsi formativi.

Resta parzialmente irrisolta la questione del numero di accessi di studenti stranieri (l'attrattività da parte di studenti con titolo straniero è inferiore rispetto agli altri CDLM). Le medie dei voti, sia di laurea sia dei singoli insegnamenti, sono più elevate della media della Scuola e di Ateneo e sono da monitorare i tempi di conseguimento della laurea, che superano mediamente l'anno.

### **Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo**

Il livello di soddisfazione degli studenti risulta positivo con circa l'80% degli studenti (56,8 più sì che no e 30,6% decisamente sì) con una diminuzione sensibile del numero di studenti che si iscriverebbe ad un altro corso dell'ateneo.

Il carico di studio degli insegnamenti risulta complessivamente sostenibile mentre, per quanto concerne la supervisione della prova finale la somma delle valutazioni abbastanza positiva e decisamente positiva decresce di circa 7 punti percentuali che si spostano sulla valutazione decisamente negativa, dato che andrebbe approfondito.

Risulta incrementata da 49,1 a 69 % la valutazione positiva delle esperienze di studio all'estero. Secondo quanto indicato nel questionario, si ritiene sia necessario migliorare il rapporto con il mondo del lavoro di modo da implementare le conoscenze in ambito economico e gestionale e relative alla valutazione e fattibilità del progetto.

Per quanto riguarda lo status occupazionale l'84,2% risulta essere occupato a 2/18 mesi dal conseguimento del titolo di laurea. Circa il 65% dei laureati dichiara che la formazione acquisita durante il corso di studi è adeguata al lavoro svolto, mentre il 75% degli intervistati dichiara che per accedere al proprio lavoro è necessaria una laurea di specifica area disciplinare o il titolo di laurea acquisito.

Si evince al contrario che tra gli intervistati per il 15,6% non è necessario un titolo di laurea per la loro occupazione e la formazione professionale acquisita è poco adeguata all'attuale posto di lavoro (25% contro il 15,9% del 2014).

### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Dai dati emerge una situazione di sostanziale gradimento. Come per la Laurea triennale gli studenti segnalano una riduzione degli orari di aperture delle segreterie didattiche, la mancanza di prese di corrente per il collegamento dei propri computer ed un'adeguata copertura wi-fi, e alla mancanza di spazi dedicati allo studio.

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Le diverse modalità di verifica previste dagli insegnamenti inclusi nel piano di studi con-

tribuiscono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, definiti in accordo ai 5 descrittori di Dublino. Il CdS intende migliorare la sperimentazione di forme di didattica innovativa e aumentare l'attenzione sulle modalità di laurea e di post-tirocinio, nonché potenziare competenze trasversali e soft skill.

Si ritiene opportuno che il CCS preveda l'inserimento per ogni corso dei risultati di apprendimento attesi e previsti oltre ad una chiara indicazione da parte del singolo docente di chiare modalità per sostenere l'esame e dei risultati di apprendimento perseguiti.

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18**

Il rapporto sembra esaustivo e nel documento si dichiara che sono state prese in considerazione la scheda SUA-CdS e la relazione 2016 della CP, il cui parere era stato già recepito nel documento del Riesame 2016.

La relazione considera dati riguardanti diversi fattori quali: l'attrattività in ingresso, l'andamento dei percorsi di studio e i dati relativi alle lauree, le opinioni degli studenti sulle attività didattiche e sulle condizioni di svolgimento delle stesse, i questionari del tirocinio e l'analisi dei dati occupazionali. Le azioni previste intendono porre rimedio ai problemi evidenziati e migliorare altri aspetti ritenuti utili per arricchire la formazione degli studenti. Il precedente Riesame prevedeva tre azioni migliorative: incremento della mobilità/scambio internazionale degli studenti, differenziazione tra laurea e laurea magistrale, migliorare le problematiche legate alla tesi e al relatore.

Il Corso di Laurea Magistrale in Design degli Interni/ Interior Design ha attivato una serie di attività istruttorie atte al coinvolgimento di istituzioni accademiche docenti e professionisti stranieri al fine di potenziare le possibilità di scambio e contatti fuori sede. Sono attive al secondo anno della LM in Design degli Interni le doppie lauree con la Tshinghua University di Pechino e la Tonji University di Shanghai.

La LM in Interior e Spatial Design attivata quest'anno prevederà studenti outgoing solo nel secondo anno mentre consentirà solo al primo anno il coinvolgimento di studenti incoming e le esperienze didattiche internazionali mediate da visiting professor nei corsi, nei laboratori e nei workshop. Tale azione potrà essere verificata solo alla fine del prossimo anno accademico 2018-19. Per quanto concerne la differenziazione tra il corso di Laurea e Laurea Magistrale è stata pienamente affrontata dal CCS dichiarando i diversi ambiti di studio e di intervento proposti dal CdLM che ampliano e diversificano con chia-

rezza l'offerta delle competenze. Pertanto l'organizzazione e la nuova denominazione del CdL non solo avvalorano e confermano la consolidata accezione di Interior Design ma ne ampliano il contesto. Infatti l'integrazione di Spatial Design nella denominazione aggiunge una definizione che nel significato e inglese, comprende gli ambiti di Landscape, Urban Design, Performance e Art and Visual technologies.

Quanto alle problematiche legate alla ricerca del relatore di tesi, nel secondo anno è stato inserito nel manifesto di Studi il Laboratorio Incubatore per le tesi di Laurea che sarà attivato dall'AA. 2018/19. Inoltre sono previsti per i Laboratori di Sintesi Finale dei Contest Studio ovvero laboratori entro cui si svilupperanno concorsi di progettazione guidati da docenti e professionisti esperti in questo ambito, per avvicinare la pratica di ricerca e progetto che si svolge nel mondo del lavoro.

## **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Il CdS, interpretando come necessaria e importante la definizione di metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, la pone tra gli obiettivi da perseguire entro maggio 2018. Pertanto si rimanda all'anno prossimo l'analisi di questo punto.

## **Ulteriori proposte di miglioramento**

Le azioni di miglioramento proposte nel Riesame prevedono:

- La revisione delle schede di insegnamento inserendo con maggior chiarezza i risultati di apprendimento attesi.
- L'introduzione di modalità di didattica innovativa e proposte di attività extra curricolari atte a soddisfare le inclinazioni degli studenti.

Si segnala che molti cambiamenti sono stati previsti ed applicati nell'ultimo anno e pertanto al momento non ci sono particolari suggerimenti oltre quanto previsto dal CCS. Si ritiene opportuno infatti verificare nel medio termine i risultati e l'efficacia delle azioni intraprese.

## Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Dall'analisi dei questionari e del riesame, la valutazione della didattica del Corso di Studi non presenta ulteriori gravi criticità generali, sebbene nell'AA 2016/17 sia da monitorare la flessione dei punteggi medi attribuiti ad alcuni specifici ambiti. In particolare vengono segnalate:

- La diminuita soddisfazione complessiva, che si attesta nell'A.A. 2016/17 al 12,5% per i pareri negativi, superando la media d'Ateneo che si ferma attorno al 10%
- La valutazione della prova finale scende di 5 punti percentuali, spostati tuttavia sulla dicitura "abbastanza negativa"
- L'aumento significativo del 10% nella valutazione 2016/17 delle conoscenze matematiche acquisite come "decisamente negative" rispetto al biennio precedente.
- In lieve calo, di 4 punti, anche l'ambito economico-gestionale

Sono valutate come estremamente positive invece l'acquisizione di conoscenze specialistiche informatiche e d'indirizzo, oltre ai soft skills riguardanti il lavoro in gruppo dove la percentuale di risposte totalmente negative è pari a 0.

Il quadro emerso dai questionari sulla soddisfazione degli studenti è comunque complessivamente positivo. Il dato di coloro che affermano che non si iscriverebbero all'università se dovessero di nuovo compiere tale scelta è pari allo 0,0%. La soddisfazione complessiva si attesta attorno all'87%, mentre il 70% dei laureati dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo Corso di Studi presso il medesimo Ateneo.

Relativamente ai dati sull'occupazione si registra una diminuzione del numero degli "Occupati" nel triennio: dal 95% del 2013 si passa al 76% del 2015, con un aumento di circa 10 punti della disoccupazione (5% in cerca di prima occupazione, 5% disoccupati in cerca di nuova occupazione) mentre un restante 10% prosegue gli studi. Un 40% trova un impiego entro 3/4 mesi dalla laurea, per un 40% ne trascorrono almeno 5. A 6 mesi la percentuale di occupati si trova attorno all'80%.

Per avviare nuove azioni migliorative o correttive, si consiglia di leggere attentamente i dati provenienti dai questionari provando a incrociarli con dei sondaggi mirati, promossi dalle rappresentanze studentesche che spesso delineano con più accuratezza alcune criticità latenti che, la sola lettura dei dati, evidenzia solo in parte. Anche l'utilizzo dei social media può essere un canale alternativo di controllo e verifica.

## **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

I questionari degli studenti commentano la complessità di procedure burocratiche quali la compilazione del piano di studi, l'iscrizione agli esami e il pagamento delle tasse, particolarmente difficili per gli stranieri a causa della barriera linguistica e complicate dai brevi orari d'apertura delle Segreterie che creano code e disagi.

Riguardo alla vivibilità del Campus sono messe in evidenza la mancanza di spazi per lo studio individuale ed il lavoro di gruppo, oltre che di elementi d'arredo quali sedie e tavoli, la mancanza di prese elettriche ed il malfunzionamento della rete wi-fi.

Si evince inoltre la necessità di istituire un servizio mensa gestito dall'Ateneo all'interno del Campus.

## **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Le diverse modalità di verifica previste dagli insegnamenti inclusi nel piano di studi contribuiscono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, definiti in accordo ai 5 descrittori di Dublino.

Le principali criticità riguardano l'inserimento di studenti internazionali all'interno del Corso dal bagaglio culturale e dalle competenze variegate. Sebbene il CdS consideri l'Azione completata di "assegnazione obblighi curriculari", esso afferma che continuerà a monitorare la situazione. Le lacune formative presentate da alcuni iscritti, tuttavia, risultano talvolta non colmabili attraverso i corsi aggiuntivi integrativi già istituiti; si propone quindi al CdS la creazione di specifici tutorati. Un altro punto di attenzione riguarda il livello di conoscenza della lingua inglese da parte sia dei docenti che degli studenti. Al fine di migliorare il dialogo tra le parti si suggerisce di rivedere e se necessario rettificare i parametri circa la conoscenza della lingua inglese per l'accesso al CdS, per stabilizzarli a un livello adeguato all'ambito accademico.

Il CdS si impegna inoltre a monitorare l'offerta formativa comparandola a quella della triennale, onde evitare ripetizioni dei corsi frequentati dagli studenti provenienti dalla triennale di Moda. Data la scarsa affluenza di studenti in continuità dalla Laurea Triennale il CCS nell'ultima seduta ha avviato una riflessione sull'offerta formativa della Magistrale e sulla sua vocazione come Laurea Magistrale rivolta a studenti di altre Sedi o a studenti



provenienti dalla triennale di continuità ma che abbiano desiderio di intraprendere un percorso volto all'internazionalizzazione del proprio profilo.

La proposta di istituire un "comitato esecutivo" composto da aziende del settore per favorire un continuo confronto tra didattica e profili in uscita, potrà portare ulteriori dati a supporto dell'efficacia del percorso formativo.

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18**

Le azioni di miglioramento riportate dal precedente Riesame erano tre, di cui due (la promozione del CdS a livello nazionale ed internazionale, istituire obblighi didattici per colmare le lacune degli studenti stranieri) riferite alla dimensione 1 ed una (coltivare la collaborazione con le Aziende) riferita alla dimensione 3.

La prima non viene considerata completata poiché si tratta di un'attività che il CdS porterà avanti ad oltranza, mentre per la seconda ha intenzione di proseguire nell'istituzione di tutorati e corsi opzionali integrativi. Per ciò che concerne la terza azione la si considera completata per quanto riguarda la messa a punto di criteri che definiscano i possibili stakeholder, mentre la si considera in continuo aggiornamento per quanto concerne la ricerca di aziende con le quali collaborare per favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e definire i profili da formare. Il Riesame 2017 propone inoltre 5 ulteriori azioni che riguardano 3 diverse dimensioni (la 1, la 2 e la 4) ovvero l'aggiornamento della definizione dei risultati di apprendimento attesi utili alla valutazione della coerenza del percorso formativo per rendere le aree di apprendimento più coerenti con il percorso formativo e gli sbocchi professionali previsti, da terminare entro maggio 2018; l'ideazione, istituzione e realizzazione di un comitato esecutivo permanente con aziende del settore per condividere e implementare nuove idee per il mondo del lavoro; la revisione delle schede di insegnamento, l'avanzamento dei progetti di didattica innovativa. L'ultima azione, infine, si propone di garantire un'omogeneità tra i profili degli studenti del primo anno di LM con titolo italiano e straniero attraverso il monitoraggio degli ingressi e l'attuazione di tutorati e corsi integrativi.

Per tutte le azioni è prevista una modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi, misurabile attraverso i dati forniti dall'Ateneo e dalla soddisfazione espressa degli studenti. Il Coordinatore del Corso di Studi e i delegati da lui indicati sono responsabili per l'attuazione delle azioni nei tempi e nelle modalità elencate nel documento di Riesame.

## **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds**

Effettuato l'accesso al portale <http://www.university.it> (o tramite motori di ricerca) è possibile cercare velocemente la scheda SUA-Cds del Corso di Laurea in Design della Moda che viene proposta sia in versione completa che in versione sintetica.

In entrambi i casi i contenuti sono completi e di immediata fruizione. La scheda in forma sintetica è comunque molto articolata riportando la maggior parte dei contenuti e una struttura per "insegnamenti e crediti" forse troppo tecnica. La scheda in forma completa è invece uno strumento utile per effettuare un'indagine sia in merito ai contenuti che alla struttura dell'offerta formativa. In questa prospettiva, l'aggiornamento costante delle informazioni è di fondamentale importanza per un Corso di Studi come quello in oggetto che orienta la propria didattica al mondo del lavoro.

## **Ulteriori proposte di miglioramento**

Dalla lettura del riesame, emergono ulteriori spunti di miglioramento relativi all'analisi dei numerosi dati a supporto, la commissione paritetica pone l'attenzione sulla valorizzazione del Corso di Studi attraverso una comunicazione capillare e multicanale che possa raggiungere gli studenti iscritti al Corso di Laurea di primo livello per aumentarne la percentuale in continuità, sfruttando soprattutto piattaforme digitali quali il sito d'Ateneo e i suoi social media, per promuovere eventi informativi dedicati.

Si suggerisce inoltre di mettere in risalto il ruolo del CCS in collaborazione con i Rappresentanti degli Studenti per ottenere un riscontro aggiornato che sappia segnalare tempestivamente i problemi e funga da spunto per proporre soluzioni condivise.

## **Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo**

La soddisfazione degli studenti in merito a questo corso di studio è positiva. Esaminando il complesso delle valutazioni dei laureandi per l'AA 2016/2017, si registra una generale soddisfazione. Il 49,3% dei laureandi di Design & Engineering attribuisce il giudizio massimo di soddisfazione. In seguito alla lettura dei dati e dei questionari emerge una sola domanda (*D4- Questo insegnamento è esente da ripetizioni non necessarie di argomenti trattati in altri insegnamenti frequentati*) con punteggio di risposta inferiore a 3 (2,88). Si deve considerare che questo corso di laurea è frequentato da studenti provenienti da corsi di Ingegneria e Design, e sono necessari insegnamenti per costruire una base comune. La CP indica quindi l'importanza di un'adeguata selezione in ingresso che garantisca che gli studenti ammessi ai corsi posseggano le competenze necessarie al buon esito degli studi.

Si rileva una complessiva soddisfazione dai questionari degli studenti in merito alla pertinenza dei corsi svolti e dall'offerta dei laboratori.

## **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Nel a.a. 2014/15 il CDS in D&E ha completato l'offerta formativa in inglese utilizzando i fondi speciali (equivalenti a 30 Cfu) erogati dall'Ateneo per promuovere l'internazionalizzazione. Ne è risultato un manifesto utile alla transizione 2014/15 tra un modello didattico elettivo misto italiano-inglese (in vigore nel 2013) ad uno in inglese completo. Ciò ha consentito di raccogliere alcuni stimoli rilevanti nell'ambito del progetto e delle tecnologie (design dell'interazione di prodotto anche digitale).

I contenuti del corso di "storia del design", poiché gli studenti lamentavano una ripetizione di contenuti con il triennio, sono confluiti nel corso di Design fundamentals e nel nuovo corso Design Thinking. Il CCS ha al contempo constatato l'esigenza di attivare maggiori competenze nell'ambito dell'economia della produzione e delle imprese, rilevata già nel passato esame ciclico tra le aree da migliorare. Inoltre, come si evidenzia dalla lettura dei dati sull'occupazione, i laureati di D&E trovano occupazione per lo più presso aziende, l'85,3% dichiara, infatti, di svolgere un lavoro dipendente. Ciò rende opportuna la scelta di introdurre i contenuti sopra descritti.

Il CdS ha infine introdotto nel piano di studi il corso a scelta in Additive manufacturing erogato dalla Scuola Ingegneria Industriale e dell'Informazione. Questa scelta riflette l'interesse del CCS per i temi più avanzati in termini di processi di produzione. Il CdS sta agendo in per rispondere ai bisogni degli studenti e del mondo del lavoro. Permane la necessità di monitorare l'efficacia di tali interventi.

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Le diverse modalità di verifica previste dagli insegnamenti inclusi nel piano di studio contribuiscono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, sempre definiti in accordo ai 5 descrittori di Dublino. Il passaggio all'inglese è considerato un punto di forza anche dagli studenti italiani, che se da una parte sono obbligati a superare i requisiti di lingua per essere ammessi, ne vedono il potenziale in termini di valore aggiunto al proprio profilo in uscita. La flessibilità offerta dalla scelta tra due tipologie di esame di laurea rispecchia le esigenze espresse dagli studenti che già lavorano e non vogliono procrastinare ulteriormente la chiusura del percorso di studi. Tuttavia, la composizione internazionale del corpo studentesco, richiede uno sforzo maggiore di allineamento di conoscenze condivise all'inizio del percorso. Il CdS sostiene la necessità di svolgere, come azione già in corso, la selezione dei candidati più indicati a frequentare il corso, verificando le competenze e le provenienze di ciascuno. Saranno inoltre da rivedere le schede insegnamento che andranno completate per una migliore definizione dei risultati di apprendimento attesi e una migliore descrizione delle modalità di verifica a livello di insegnamento.

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18**

Il CdS ha discusso il documento che ha valutato utile a per impostare un miglioramento nel medio periodo. In particolare, il CdS prende atto del buon risultato della valutazione dei corsi in generale e, specialmente, per ciò che riguarda i laboratori progettuali, rileva un buon potenziale di miglioramento della qualità didattica percepita. Tale potenziale margine deriva certamente dal carattere innovativo interdisciplinare dei laboratori stessi. Allo scopo di identificare aree di lavoro e azioni da intraprendere, il CdS si propone di compiere una ricognizione sulle valutazioni dei singoli corsi dei laboratori integrati. Ciò detto, il CdS conferma l'impegno previsto nel documento riguardo un continuo aggior-

namento ed evoluzione dei processi didattici in coerenza con l'ampliamento dei limiti della disciplina verso nuove tecnologie, verso l'interazione, verso metodi produttivi di quarta generazione. Ciò, ancor più, quando si ritiene che la confermata figura culturale e professionale definita dal CdS debba essere comprensiva di ampie e aggiornate competenze. Le azioni previste nel precedente Riesame sono:

- Comunicare in modo più coerente il Corso D&E: attività conclusa con la realizzazione del sito web.
- Alzare la qualità dei profili degli studenti stranieri ammessi: in atto. Si prevede una verifica delle competenze e della provenienza degli studenti in entrata onde evitare squilibri all'interno dei corsi.
- Favorire scambi con l'estero nell'ottica di attivare percorsi di doppia laurea: parzialmente completato e da verificare nel medio periodo.
- Far conoscere le potenzialità del profilo formato: azione continuativa in corso.

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Il CdS, interpretando come necessaria e importante la definizione di metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, la pone tra gli obiettivi da perseguire entro maggio 2018. Pertanto si rimanda all'anno prossimo l'analisi di questo punto.

### **Ulteriori proposte di miglioramento**

Le proposte di miglioramento in fase di attuazione prevedono la creazione di un comitato di riferimento in cui siano rappresentati i tre aspetti fondativi del CdS; accademico, professionale e d'impresa. Inoltre è da prevedere l'inserimento di contenuti relativi all'economia d'impresa e dell'impatto del progetto su di essa in modo da fornire agli studenti un bagaglio di conoscenza utile per l'inserimento nelle realtà produttive. L'aggiornamento della definizione dei risultati di apprendimento attesi utili alla valutazione della coerenza del percorso formativo del corso di studio contribuirebbero ad un migliore allineamento con gli sbocchi professionali previsti. Si rileva l'utilità di una riflessione in merito ai pre-requisiti di conoscenza che gli studenti ammessi al CdS devono possedere per affrontare corsi rivolti a studenti con diversa provenienza (laurea di primo livello). Inoltre si apprezzano le attività previste per l'aggiornamento dei contenuti e delle modalità di erogazione dei corsi in un'ottica di didattica innovativa.

### **Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo**

L'analisi dei dati dei questionari compilati dagli studenti del CdS dimostra un elevato livello di soddisfazione in merito a tutti i quesiti, con un valore di soddisfazione complessivo superiore alla media della Scuola del Design. I dati dei questionari compilati dai laureandi confermano la soddisfazione complessiva. In generale, i dati medi indicano un miglioramento nel corso dell'ultimo anno. Si segnalano tuttavia opportunità di miglioramento per quanto riguarda le conoscenze matematiche acquisite, per cui nel 2016 il 28,4% degli studenti ha dato valutazione abbastanza negativa mentre il 13,4% ha valutato questo elemento come decisamente negativo. Anche per quanto riguarda le competenze economico-gestionali, si registra una valutazione decisamente negativa per il 14,9% (costante rispetto l'anno precedente) e abbastanza negativa per il 46,3%. Rispetto alla soddisfazione dei laureandi per gli aspetti professionalizzanti e pratici, si segnalano opportunità di miglioramento.

### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Per quanto riguarda i dati dei questionari compilati dagli studenti, non si segnalano criticità sistematiche in merito agli ausili didattici, le attrezzature e i laboratori.

Nel riesame, il tema delle abilità professionalizzanti e pratiche, rispetto al quale una parte degli studenti segnala l'esigenza di miglioramento, appare legato all'esigenza di avere un maggior numero di prodotti progettuali e non a qualche carenza strutturale o organizzativa. Secondo la CP dovrebbe essere oggetto di una attenta riflessione la proposta di moltiplicare gli obiettivi progettuali per facilitare la costruzione di portfolio con un maggior numero di elementi: dal punto di vista formativo, non sempre è opportuno sostituire le attività di progetto approfondito con esperienze più varie.

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Come si evince dalla tabella a pagina 20 del riesame, nel complesso, le modalità di valutazione attuate dai diversi corsi consentono di verificare il raggiungimento di tutti i risultati di apprendimento attesi. I cambiamenti recentemente attuati dal CdS, che hanno consentito di aumentare il numero di iscritti alla LM, e che corrispondono ai risultati delle inchieste fatte in merito alle esigenze del mondo del lavoro e della professione, produr-

ranno risultati su cui sarà possibile effettuare delle valutazioni solo una volta attuati tutti i cambiamenti in atto. Si segnala che i voti medi per molti corsi sono elevati e che questo potrebbe essere un aspetto su cui focalizzare un'analisi e riflessione in CCS

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18**

Il riesame indica tre diverse azioni migliorative: la revisione delle schede d'insegnamento; le iniziative di didattica innovativa; l'internazionalizzazione. I tre obiettivi sono coerenti con i contenuti del riesame e con i dati. Sarebbe utile spiegare meglio come si intende attuare la valutazione dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle attività di didattica innovativa.

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Il CdS, interpretando come necessaria e importante la definizione di metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, la pone tra gli obiettivi da perseguire entro maggio 2018. Pertanto si rimanda all'anno prossimo l'analisi di questo punto.

### **Ulteriori proposte di miglioramento**

Nel corso dell'ultimo anno accademico, il CdS ha avviato un elevato numero di azioni migliorative, basate sullo studio della soddisfazione degli studenti e sull'analisi dell'evoluzione delle esigenze del mercato del lavoro e della professione. Sono state inoltre organizzati degli organismi mirati su alcune tematiche di intervento. La valutazione dell'efficacia di tali azioni richiederà la loro completa attuazione e quindi è prematuro esprimere una valutazione in tal senso, ma sarebbe utile prefigurare le tempistiche per il monitoraggio dei miglioramenti ottenuti. Sarebbe stato utile riportare nella tabella finale, la maggior parte delle azioni in atto indicate nel riesame nel suo complesso, per darne un quadro complessivo e facilitare quindi la comprensione delle priorità che il consiglio di CdS si è dato nelle molteplici iniziative. In merito alle opportunità di miglioramento che emergono dai questionari, sono state avviate alcune azioni di modifica degli insegnamenti che potrebbero effettivamente contribuire alla risoluzione del problema. Sarebbe comunque utile mantenere elevata attenzione su questi temi e programmare una valutazione dell'efficacia delle azioni messe in atto rispetto alle esigenze segnalate.

## Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Dall'analisi dei questionari e del riesame, la valutazione della didattica del Corso di Studi non presenta gravi criticità, sebbene nell'AA 2016/17 sia da monitorare la flessione dei punteggi medi attribuiti ad alcuni specifici ambiti. In particolare vengono segnalate:

- La presenza di alcune ripetizioni degli argomenti trattati: ciò è attribuibile al fatto che con l'AA 2016/17 sono state introdotte significative modifiche nella strutturazione del primo anno (nuovi corsi, ripensamento di corsi esistenti) che richiedono il necessario tempo di verifica e assestamento.
- La diminuita capacità dei docenti di motivare gli studenti e/o di esporre gli argomenti in modo chiaro: la media risulta abbassata da 4 corsi rispetto ai quali sono già state introdotte misure correttive per l'AA 2017/18.
- La diminuita soddisfazione complessiva che si attesta a 2,94 rispetto a una media di 3,05 della scuola: questo dato risulta fortemente impattato da 2 corsi che non superano il punteggio di 2,20. In un caso si tratta di un corso tenuto da docenti nuovi sia nel CdS che nell'integrazione fra loro. Nell'altro di un corso di cui si erano già evidenziate le criticità e che è stato riorganizzato per l'AA 2017/18.

L'analisi della valutazione dei laureandi sembra offrire un quadro di stabilizzazione e generale soddisfazione dell'andamento del Corso di Laurea. Il 92% degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatto del corso ed il 76% degli studenti dichiara che si riscriverebbe nello stesso corso di studi presso il medesimo Ateneo.

Relativamente ai dati sull'occupazione si registra una crescita del numero degli "Occupati" nel triennio: dal 80% del 2013 si passa al 92% del 2015 con un relativo calo della percentuale del tasso di "disoccupati in cerca di nuova occupazione". Sale in misura rilevante la percentuale di occupati ad un mese dalla laurea ma, di contro, si abbatte la percentuale di quelli che trovano occupazione subito dopo la laurea. In ogni caso il dato che appare maggiormente incoraggiante e significativo è che a 6 mesi dalla laurea circa l'85% trova una prima occupazione. Per avviare nuove azioni migliorative o correttive, si consiglia di leggere attentamente i dati provenienti dai questionari provando a incrociarli con dei sondaggi mirati, promossi dalle rappresentanze studentesche che spesso delineano con più accuratezza alcune criticità latenti che, la sola lettura dei dati, evidenzia solo in parte. Anche l'utilizzo dei social media (che il Corso di Studi in PSSD gestisce a più livelli) può essere un canale alternativo di controllo e verifica.



## **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Nella valutazione delle infrastrutture: nonostante la continuità di uso degli spazi con gli AA precedenti, si registra un calo sensibile di valutazione. I risultati dei questionari, evidenziano alcune criticità relativamente ai servizi di segreteria, rispetto al quale il 24,2% dei rispondenti vorrebbe orari di apertura più ampi (che ora si sovrappongono a quelli di lezione) e tempi di attesa minori. Inferiore alla media della scuola è anche la valutazione della qualità degli spazi e dell'ambiente fisico. Il Corso di PSSD non è strettamente legato a laboratori strumentali ma si appoggia alle strutture della Scuola del Design in base alle esigenze dei singoli corsi. Per tanto il livello di apprendimento desiderato spesso esula da questa dimensione strumentale.

## **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Le diverse modalità di verifica previste dagli insegnamenti inclusi nel piano di studi contribuiscono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, definiti in accordo ai 5 descrittori di Dublino. Migliorare le attività di orientamento, di tutoraggio, la sperimentazione di forme di didattica innovativa e aumentare l'attenzione sulle modalità di laurea e di post-tirocinio, sono temi alla base della qualità dell'offerta questo Corso di Studi. Il CdS propone inoltre, tra le varie azioni, un'attività di autovalutazione orientata agli studenti, introducendo una modalità di misurazione della consapevolezza del proprio grado di apprendimento. Questa attività, incrociata con i dati relativi al rendimento e ai questionari sulla soddisfazione, permette una visione completa sull'andamento e il profitto dei singoli studenti. Infine il riesame fa emergere anche una difficile capacità di "raccontarsi" da parte dei propri laureati a causa della natura relativamente nuova delle discipline erogate. Questo problema, su cui è necessario lavorare sia a livello di redazione di CV e portfolio, sia di capacità personale di raccontarsi, può essere in prospettiva superato anche grazie alla crescente diffusione di pratiche di Design Thinking e Service Design nelle imprese di vari settori.

## **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18**

Le azioni di miglioramento riportate dal precedente Riesame erano otto, di cui due riferite alla dimensione 1 (numeri in ingresso e varietà delle provenienze geografiche), quattro riferite alla dimensione 2 (arricchimento del percorso disciplinare, miglioramento della capacità di autovalutazione e del lavoro in team, incremento delle nozioni tecniche legate alle professioni future, ottimizzazione della ricerca dei tirocini) e due riferite alla dimensione 3 (studio del mercato del lavoro e rafforzamento della consapevolezza sulle potenzialità lavorative di un laureato in PSSD). Le prime quattro azioni sono in fase di attuazione, mentre le ultime quattro sono state completate nell'anno corrente.

Il nuovo riesame propone 5 dimensioni di intervento che riprendono in parte le azioni non ancora concluse (rafforzare le relazioni con il mondo del lavoro, tasso di internazionalizzazione e mix geografico degli studenti in entrata) e ne propongono di nuove. In particolare vengono proposte: l'aggiornamento della Scheda SUA per creare più coerenza tra le aree di apprendimento, il percorso formativo e gli sbocchi professionali previsti. L'aumento di attenzione verso le soft skill necessarie ai profili in uscita. L'avvio e sperimentazione di nuove modalità didattiche su corsi a scelta, ottimizzando le risorse del Corso di studi attraverso una nuova attribuzione degli incarichi operativi. È inoltre ipotizzato un coinvolgimento del corso di dottorato per ampliare il profilo formativo in uscita (è già numerosa la casistica di Alumni che hanno intrapreso questo percorso).

Il processo di pianificazione e attuazione delle azioni di miglioramento – su diversi fronti – procede nel rispetto dei tempi previsti e vede ogni anno un riallineamento con il contesto professionale in continuo cambiamento. Apparentemente l'attenzione del CdS è focalizzata su percorsi formativi flessibili ed estremamente attenti alle esigenze del mercato del lavoro, consolidando aree disciplinari molto richieste (come il nuovo corso di UX Design). Si rileva anche interesse nei profili degli studenti, cercando di arricchire il mix culturale in ingresso e valorizzando le capacità degli iscritti in corso.

Per tutte le azioni è prevista una modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi, misurabile attraverso i dati forniti dall'Ateneo e dalla soddisfazione espressa degli studenti; tuttavia, in alcuni casi, tale verifica appare di difficile misurazione in quanto non sono indicate specifiche modalità di valutazione (nei casi in cui si fa riferimento a contesti variabili e poco oggettivi come l'ambito professionale). Probabilmente la discussione

permanente sulla figura del Service Designer attraverso il coinvolgimento di Alumni di successo, realtà professionali consolidate e ampi momenti di divulgazione (Talk e Conferenze) aiuterà la definizione di tali parametri.

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Il CdS, interpretando come necessaria e importante la definizione di metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, la pone tra gli obiettivi da perseguire entro maggio 2018. Pertanto si rimanda all'anno prossimo l'analisi di questo punto.

### **Ulteriori proposte di miglioramento**

La commissione paritetica trova diversi spunti di miglioramento relativi all'analisi del riepilogo e dei dati a supporto. In particolare suggerisce di continuare a sviluppare la corretta divulgazione del profilo del PSS designer e la conseguente identificazione di opportunità professionali dedicate, valorizzando eventi di promozione pubblica (Alumni Talks, conference internazionali quali ServDes. 2018, Service Design Drinks). Inoltre si consiglia di attivare nuove attività di comunicazione che possano chiarire maggiormente le informazioni relative alla doppia laurea PSSD&ME.

---

**COMMISSIONE PARITETICA  
DELLA SCUOLA DEL DESIGN**  
POLITECNICO DI MILANO

**PRESIDENTE**  
MARGHERITA PILLAN

**DOCENTI**  
MAURO CECONELLO  
VALERIA IANNILLI  
AGNESE REBAGLIO  
UMBERTO TOLINO

**STUDENTI**  
FEDERICO NUNZIATA  
TERESA PATERLINI  
MARCO PREVIDI  
ANDREA GIULIA PUSINERI  
ANNA RITI